

## Ordine del giorno del Consiglio Comunale del 18.04.2011

### **PRESIDENTE:**

Passiamo all'ultimo punto nel senso che vi ricordate, in conferenza dei capigruppo abbiamo discusso della possibilità di questo ordine del giorno che è stato presentato oggi stesso dal Sindaco. Ne dò lettura e lo mettiamo in discussione e votazione visto il carattere di urgenza che ha. Lo leggerò anche con la modifica che è già stata concordata in sede di conferenza dei capigruppo. "Trasferimento reparto ostetricia e ginecologia di Ivrea. Premesso che è ipotizzata, da parte della Direzione Generale dell'ASL TO4 e della Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Ivrea la possibilità, in occasione dei lavori di ristrutturazione, di trasferimento presso l'Ospedale di Cuorné del reparto di Ostetricia di Ivrea, mentre le attività ginecologiche continueranno ad essere esercitate presso l'Ospedale di Ivrea; che tale chiusura temporanea sarebbe finalizzata a ridurre i tempi previsti per i lavori di ristrutturazione dei reparti in questione; che la struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia degli Ospedali riuniti del Canavese con sede ad Ivrea è a tutt'oggi considerata di II livello in quanto, potendo usufruire del supporto di un Centro di Rianimazione, di un Centro Trasfusionale, di un reparto di Urologia, di un reparto di Cardiologia e di uno di Pediatria con relativo nido attrezzato per neonati patologici, riesce a far fronte a situazioni di patologia ostetrica che in strutture come l'Ospedale di Cuorné, che ospita un reparto di I livello, creerebbero criticità non risolvibili; che l'urgenza ostetrica non è prevedibile, potendo insorgere durante o dopo un parto previsto come fisiologico; che i tempi ristretti di comunicazione di questa chiusura temporanea non permettono alle partorienti una programmazione serena del luogo dove partorire; il Consiglio Comunale di Ivrea auspica che la Direzione Generale dell'ASL TO4 e la Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Ivrea prendano attentamente in considerazione gli aspetti negativi del trasferimento in questione e che ipotizzino anche soluzioni alternative nell'interesse della salute delle partorienti; invita il Sindaco a comunicare alla Direzione Generale dell'ASL TO4 ed alla Direzione Sanitaria del Presidio Ospedaliero di Ivrea i contenuti del presente ordine del giorno". Ripeto, l'ordine del giorno è stato letto con la modifica rispetto al testo che avete, modifica proposta dal Consigliere Petrachi nell'ambito della riunione dei capigruppo. La parola al Sindaco.

### **SINDACO:**

Praticamente l'ordine del giorno così come modificato dice tutto e vuole esprimere la preoccupazione del Consiglio Comunale di Ivrea rispetto a questa ventilata chiusura temporanea della parte dedicata all'ostetricia dell'ospedale di Ivrea. Questo, giustificato con i lavori di ristrutturazione che potrebbero contrarsi. Da questo punto di vista ci preme sottolineare la necessità che sia considerata attentamente dalla direzione generale, poi chiaramente nella libertà della scelta e della gestione dell'ospedale che compete chiaramente al Direttore Generale sentiti i suoi collaboratori, di valutare bene questo trasferimento perché ci sembra che l'ospedale di Cuorné da questo punto di vista non garantisca tutte le necessarie attenzioni per le partorienti, poi qui

chiaramente in aula ci sono persone che possono parlare con molta più dovizia di conoscenza su questi aspetti che il sottoscritto. L'ordine del giorno non dà nessuna indicazione precisa ma vuole sottolineare la necessità che una scelta di questo genere debba essere fatta con tutte le attenzioni del caso.

**PRESIDENTE:**

Grazie signor Sindaco. Interventi? Consigliere Gilardini.

**GILARDINI Tommaso:**

Semplicemente per concordare con questo ordine del giorno, come detto è stato anche integrato dalle osservazioni del nostro capogruppo, un ordine del giorno equilibrato, che per una volta visti i precedenti non positivi va al punto del problema in maniera assolutamente oggettiva e pertanto anche noi eravamo venuti a conoscenza di questa situazione, ci eravamo attivati sia come gruppo consiliare che come Consiglieri per vedere, valutare quali modi potevano essere più corretti per far arrivare questa giusta e comprensibile richiesta, anche con dei confronti che il nostro capogruppo ha avuto con le persone che gestiscono questa struttura e quindi con convinzione e nella speranza che un'ampia convergenza di questo tema possa portare anche a una possibilità di rivedere questa possibile decisione, voteremo convintamente a sostegno e a favore.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Altri? Consigliere Pagani.

**PAGANI Enzo:**

Grazie Presidente. E' già stato detto praticamente tutto dal Sindaco e con profilo politico dai rappresentanti del Pdl, sia nei capigruppo che qui. Quello che vorrei che pervenisse al responsabile della Asl è il senso di pericolo a cui può sottoporre le gravide perché come giustamente riportato nell'ordine del giorno, l'ostetricia è urgenza non prevedibile, quindi la donna arriva da Cavaglià....sovente potrà anche non sapere di dover andare a Cuorné, ma ammesso che lo sappia può trovarsi la nostra paziente in una situazione non prevista, con un bisogno di intervento di secondo livello. Secondo livello vuol dire una presenza di un Dea, vuol dire una rianimazione, vuol dire un neonatologo fino a un certo punto idoneo a supportare un neonato in difficoltà, situazione che l'ospedale di Cuorné veramente non è in grado di istituire. Io credo che l'amministratore della Asl con la propria esperienza di Direttore sanitario, guardando alle responsabilità di una cosa di questo genere, non possa che rivedere la propria posizione.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere Pagani. Altri? Consigliere Alberton.

**ALBERTON Andrea:**

Grazie. Avendo anche ascoltato il parere del Consigliere Pagani che è un parere decisamente tecnico e per quanto avevamo condiviso prima del Consiglio, il mio parere è assolutamente positivo nel sostenere questo ordine del giorno anche perché banalmente si esprime comunque una preoccupazione per quella che può essere un'inagibilità di un reparto come quello citato e quindi nella speranza che si possa adottare una soluzione che veda dei lavori di ristrutturazione magari più lunghi nel tempo ma che consentano di non dover chiudere il reparto totalmente ma di poter comunque renderlo sempre agibile. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Consigliere De Paoli.

**DE PAOLI Giuseppe:**

Di ginecologia purtroppo non ne capisco nulla comunque dopo avere sentito la proposta del Sindaco che è medico, il mio amico dottor Petrachi e sentendo poi il ginecologo qui, io non posso fare altro che il mio voto sia favorevole.

**PRESIDENTE:**

Grazie. Consigliere Pasquero.

**PASQUERO Alberta Annarita:**

Grazie Presidente. Volevo anch'io naturalmente associarmi al sostegno a questo ordine del giorno ma in modo esplicito, non solo a nome personalmente naturalmente, a nome del gruppo del Partito Democratico. Credo che il quadro che ci ha rappresentato in modo particolare oltre al testo dell'ordine del giorno il Consigliere Pagani sia assolutamente inequivocabile rispetto alla necessità per un territorio vasto come il Canavese su cui però confluiscono personale anche da fuori del Canavese, di avere una struttura di livello 2 così come viene definita. Credo che questo sia necessario, credo anche per motivi di natura logistica sia importante che questo sia confermato nell'ospedale di Ivrea. Ricordo a voi tutti, sapete che io mi occupo un po' anche di altre tipi di opere, che una divisione del Canavese che ha una strettoia come il ponte Preti, rappresenta un elemento di pericolo imminente. Quindi credo che anche questo elemento vada sottolineato. Per essere pratici mi chiedo se da parte dell'amministrazione comunale insieme all'ordine del giorno che verrà rappresentato al Direttore sanitario non ci possa essere sempre che non venga letta come una provocazione che non vuole essere naturalmente, ma l'amministrazione comunale potrebbe dare la propria disponibilità a studiare insieme ai tecnici dell'ospedale o della Asl delle soluzioni di natura interna dal punto di vista dell'organizzazione dei lavori in modo tale da riuscire a mantenere aperta una parte del reparto mentre nell'altra parte si svolgono i lavori, cioè io credo che in questi

casi anche magari una sorta di dichiarazione di disponibilità a collaborare possa avere un suo peso che può essere letto positivamente.

**PRESIDENTE:**

Grazie, magari nella lettera di accompagnamento che il Sindaco farà nel trasmettere questa mozione potrà essere accolta questa sollecitazione. Altri? Se non ci sono altri interventi metto in votazione l'ordine del giorno presentato dal Sindaco. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato all'unanimità.